



COPEV

ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV
PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'EPATITE VIRALE
E DELLE MALATTIE EPATICHE "BEATRICE VITIELLO"



**L' ASSOCIAZIONE ITALIANA COPEV PER LA LOTTA CONTRO L'EPATITE INVITA TUTTI A VISITARE IL
NOSTRO BANCHETTO SOLIDALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'EPATITE**

TITOLO: "INFORMARE, DIVULGARE, PREVENIRE, DIAGNOSTICARE E CURARE"

Saremo al Padiglione Ponti del Policlinico di Milano Via Francesco Sforza, 35

World Hepatitis Day



Il tema della Giornata Mondiale dell'Epatite 2026 , "**Epatite: abbattiamola**", è un invito a rimuovere gli ostacoli che si frappongono tra le persone e i servizi che possono salvare loro la vita. L'epatite virale continua a essere una delle principali cause di malattia e morte prevenibili in tutto il mondo.

Il 28 luglio infatti, rappresenta un'opportunità per intensificare gli sforzi nazionali e internazionali contro l'epatite, incoraggiare azioni e impegno da parte di individui, partner e pubblico e sottolineare la necessità di una maggiore risposta globale, come delineato nel Rapporto globale sull'epatite del 2017 dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Gli strumenti necessari per eliminare l'epatite virale esistono già. Vaccini efficaci, diagnosi accurate, trattamenti curativi per l'epatite C e terapie a vita per l'epatite B possono prevenire le infezioni, salvare vite umane e ridurre il rischio di cancro al fegato e cirrosi. Nonostante ciò, milioni di persone rimangono senza diagnosi, senza trattamento o impossibilitate ad accedere alle cure a causa di stigma, di scarsa consapevolezza, di lacune del sistema sanitario e di persistenti disuguaglianze.

La data del 28 luglio è stata scelta perché coincide con il compleanno del dottor Baruch Blumberg, scienziato premio Nobel che scoprì il virus dell'epatite B (HBV) e sviluppò un test diagnostico e un vaccino contro il virus.

La bassa copertura vaccinale anti-Epatite B, di test diagnostici e trattamenti per Epatite B, C e Delta rappresentano la lacuna più importante da colmare per raggiungere gli obiettivi globali di eliminazione dell'Epatite entro il 2030.

→ E' necessario implementare il tasso di vaccinazione contro l'Epatite B nel mondo

Nel 2024, solo il 45% dei neonati a livello globale ha ricevuto il vaccino contro l'epatite B entro 24 ore dalla nascita.